



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Secondo Barbero

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Titolo	Missione	Capitolo	Creditore	Importo	AnnoImpegno
--------	----------	----------	-----------	---------	-------------

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Direttore Amministrativo, Dott. Roberto Giovanetti, di seguito integralmente riportata:

“La Regione Piemonte con la Legge Regionale 13.4.1995 n. 60 istituiva l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.).

Con Legge Regionale 20.11.2002 n. 28 la Regione Piemonte ha provveduto ad integrare e modificare la sopra citata Legge Regionale istitutiva dell’Agenzia.

In seguito, la Legge Regionale 26.9.2016 n. 18 ha effettuato una profonda revisione della normativa in convergenza con le indicazioni della Legge 28.6.2016 n. 132 (*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*).

L’art. 2 della Legge Regionale 18/2016 stabilisce che l’A.R.P.A. è un Ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e autonomia tecnico scientifica, amministrativa, patrimoniale, contabile, posto sotto la vigilanza del Presidente della Giunta Regionale che la esercita, tra l’altro, sul bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009 n. 42*” s.m.i. ha innovato profondamente la contabilità delle Pubbliche Amministrazioni, incluse le Regioni, i loro organismi ed enti strumentali, allo scopo di armonizzare i bilanci pubblici in un’ottica di omogeneizzazione, aggregazione e confrontabilità delle scritture contabili.

Gli schemi del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, in ottemperanza alla riforma contabile sopra menzionata, si articolano quindi nei seguenti termini:

- sul versante dell’entrata, in:
 - titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
 - tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
 - categorie, definite in base all’oggetto dell’entrata;
- sul versante della spesa in:
 - missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
 - programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell’ente;
 - macroaggregati, che costituiscono un’articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

Per quanto riguarda le entrate, dei 7 titoli previsti, in Arpa Piemonte trovano applicazione i seguenti:

- titolo 2: trasferimenti correnti
- titolo 3: entrate extratributarie
- titolo 4: entrate in conto capitale
- titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
- titolo 9: entrate per conto terzi.

Sul versante della spesa, rispetto alle missioni indicate dal decreto, sono state recepite le seguenti:

- missione 1: servizi istituzionali e generali, di gestione
- missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

- missione 11: soccorso civile
- missione 13: tutela della salute
- missione 20: fondi accantonamenti
- missione 50: debito pubblico
- missione 60: anticipazioni finanziarie
- missione 99: servizi per conto terzi.

Altri rilevanti aspetti della riforma contabile prevedono:

- l'adozione del bilancio autorizzatorio secondo gli schemi per titoli e tipologie (entrata) - missioni e programmi (spesa);
- l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con l'applicazione degli strumenti del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità. In particolare, l'applicazione del criterio della competenza finanziaria potenziata comporta che le operazioni di accertamento ed impegno vengano registrate quando l'obbligazione giuridica perfezionata nasce, imputandole all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili. Quest'ultimo principio rappresenta la linea guida per la quantificazione delle previsioni di entrata e di spesa oltre che la quantificazione dei residui presunti (artt. 53 e 56 D.Lgs. n. 118/2011);
- la predisposizione e l'utilizzo del piano dei conti finanziario ai fini della gestione e le relative codifiche di transazione elementare;
- la ripartizione della spesa del personale per missioni e programmi.

In riferimento a quest'ultima prescrizione, nel bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 la spesa per il personale è stata disaggregata tra le missioni e i programmi operativi che interessano l'attività dell'Agenzia, come dettagliato nella nota integrativa allegata.

L'art. 22 comma 2 della Legge Regionale n. 18/2016 stabilisce che *“Anteriormente all'approvazione il bilancio di previsione finanziario ed il rendiconto predisposti dal Direttore Generale sono inviati al Comitato Regionale di Indirizzo per le eventuali osservazioni”*, adempimento che l'Agenzia ha provveduto ad assolvere in data 13/12/2024 con l'invio ai Componenti delle bozze degli atti di bilancio, a seguito della convocazione a firma dell'Assessore Regionale all'Ambiente, in merito alle quali il Comitato regionale di indirizzo, nella seduta del 17.12.2024, non ha formulato osservazioni.

L'iter di approvazione del bilancio di previsione non ha tuttavia potuto concludersi in via ordinaria entro l'esercizio 2024, essendo il Collegio dei Revisori di Arpa Piemonte venuto a scadenza e non ricostituito in tempo utile a disporre il parere obbligatorio preventivo sul documento contabile, come previsto dalla normativa.

Nelle more della mancata ricostituzione del nuovo Collegio, pertanto, con Decreto n. 139 del 30/12/2024 è stata disposta la gestione provvisoria del bilancio di Arpa Piemonte.

In seguito all'insediamento del ricostituito Collegio dei Revisori, la bozza di bilancio è trasmessa formalmente via PEC al Presidente del Collegio dei Revisori in data 21 gennaio 2025 in previsione della seduta del 24 gennaio 2025.

Nel corso della seduta del 24 gennaio 2025 il Collegio ha effettuato le verifiche di competenza sui contenuti del documento e, come da Relazione pervenuta, esprimeva parere favorevole al bilancio di previsione 2025 - 2027.

Si propone pertanto l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027, nonché di articolare il medesimo secondo l'allegato piano dei conti per la gestione finanziaria 2025 - 2027”.

Tutto ciò premesso

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 139 del 30/12/2024 ad oggetto “Gestione provvisoria del bilancio dell’Arpa Piemonte; presa d’atto e provvedimenti conseguenti”.

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa.

Dato atto che il parere favorevole del Direttore Amministrativo sul presente provvedimento viene attestato dal proponente in quanto soggetto preposto al rilascio del medesimo ai sensi del vigente Regolamento di organizzazione;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della Struttura Semplice Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Richiamato il parere favorevole del Collegio dei Revisori reso in data 24 gennaio 2025;

DECRETA

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, sia in termini di competenza che in termini di cassa per l’anno 2025 e in termini di sola competenza per gli esercizi 2026 - 2027 (allegato sub. A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto), dai quali emergono i seguenti importi:

BILANCIO FINANZIARIO 2025 – 2027

Fondo di cassa iniziale (presunto)	19.398.210,23
------------------------------------	---------------

ENTRATA	2025	2026	2027
Avanzo di amministrazione applicato	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	210.000,00	0	0
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	789.648,77	0	0
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	0	0	0
Titolo II (Trasferimenti correnti)	64.257.533,81	63.503,125,00	63.363.728,00
Titolo III (Entrate extratributarie)	5.088.457,00	4.943.457,00	4.943.457,00
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	1.879.470,00	2.302.430,00	0
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0	0	0
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0	0	0
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere)	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	17.995.000,00	17.995.000,00	17.995.000,00

Totale generale dell'entrata.	96.470.109,58	94.994.012,00	92.552.185,00
-------------------------------	---------------	---------------	---------------

SPESA	2025	2026	2027
Titolo I (Spese correnti)	67.894.990,81	67.644.582,00	68.307.185,00
Titolo II (Spese in conto capitale)	2.669.118,77	2.302.430,00	0
Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie)	0	0	0
Titolo IV (Rimborso di prestiti)	1.661.000,00	802.000,00	0
Titolo V (Chiusura anticipazione istituto Tesoriere)	6.250.000,00	6.250.000,00	6.250.000,00
Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro)	17.995.000,00	17.995.000,00	17.995.000,00
Totale generale della spesa.	96.470.109,58	94.994.012,00	92.552.185,00

MISSIONE		2025	2026	2027
1	Servizi istituzionali	26.218.789,69	26.315.640,92	25.150.610,92
9	Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	39.504.234,45	39.051.212,45	37.582.812,45
11	Soccorso civile	907.000,00	907.000,00	987.000,00
13	Tutela della salute	3.158.000,00	3.158.000,00	3.158.000,00
20	Fondi e accantonamenti	621.085,44	410.158,63	1.373.761,63
50	Debito pubblico	1.811.000,00	902.000,00	50.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	6.255.000,00	6.255.000,00	6.255.000,00
99	Servizi per conto terzi	17.995.000,00	17.995.000,00	17.995.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		96.470.109,58	94.994.012,00	92.552.185,00

- 2) di approvare, altresì, l'articolazione del bilancio 2025 secondo l'allegato piano dei conti per la gestione finanziaria, parimenti così come risulta dall'allegato sub. A sopra citato;
- 3) di approvare una previsione di cassa per l'esercizio 2025 pari a euro 130.997.456,00 per l'entrata e pari a euro 116.789.631,49 per la spesa;
- 4) di approvare la nota integrativa, esplicativa delle previsioni delle entrate e delle spese del bilancio finanziario 2025 - 2027, i cui prospetti fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato sub B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 5) di approvare un risultato di amministrazione presunto di 14.316.217,55 euro, come da tabella dimostrativa di cui all'allegato sub. A del bilancio di previsione finanziario;
- 6) di riconoscere un fondo pluriennale vincolato di parte corrente pari ad euro 210.000,00 ed un fondo pluriennale vincolato in conto capitale pari a euro 789.648,77 per il 2025;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alla bozza di cui al verbale della seduta del Collegio dei Revisori del 24.1.2025;

- 8) di trasmettere il bilancio di previsione annuale e pluriennale e la relativa documentazione al Presidente della Giunta Regionale, al Comitato Regionale di Indirizzo, al Presidente del Collegio dei Revisori ed al Tesoriere per i rispettivi adempimenti a norma della Legge Regionale 26.9.2016 n. 18;
- 9) di disporre, a cura della Struttura Semplice Ufficio Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente decreto in conformità alla normativa agenziale vigente.

Ing. Secondo Barbero